

NOTE ESPlicative SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", indivisibile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione ed piani sovrastanti, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indicano la possibilità di multicella; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. IDENTIFICATIVO EDIFICIO: L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistere per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una Cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, estremità, angolo). Denominazione edificio: si intende indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

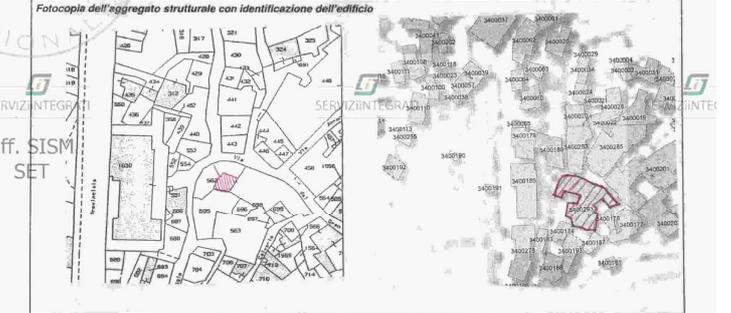
Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani isolati con interrato: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spazio di fondazioni incluso quello di sotterranei solo se praticabile. Computare i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervento che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre (età di costruzione), la seconda è (eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulla struttura. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni). Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e soali rigati (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, presenza, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi, è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura/isolati) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle caselle G ed H della parte "mura".

G1: c.a. (altre strutture intelaiate) su muratura G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3: muratura mista a.c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo ai piani

Sopraluogo NO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ ERGENZA POST-SISMICA 06/2008. SCHEDA DI 1° LIVELLO PER EDIFICI ORDINATI (Art. 20/6) Codice Richiesta 06105019

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAMO. Comune: PIETRACAMELA. Frazione/Località: XI LIN HAIGLIO. Via: XI LIN HAIGLIO. Num. Civico: 30. Denominazione edificio o proprietario: GIARDINETTI GINO.



SEZIONE 2 Descrizione edificio. Table with columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano, Superficie media di piano, Età, Uso, N° unità d'uso, Utilizzazione, Occupanti. Includes data for 10 floors, 2.50m height, 500m² area, 1919 construction year, residential use, 1 unit, 65% utilization, 10 occupants.

SEZIONE 3 Tipologia (eventuale, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Table for Section 3: Tipologia. Columns include: Strutture in muratura (Non identificate, Solai senza catene, Volte con catene, Travi con soletta deformabile, Travi con soletta semirigida, Travi con soletta rigida), Altre strutture (Telai in c.a., Telai in acciaio), Copertura (Spingente pesante, Non spingente pesante, Spingente leggera, Non spingente leggera).

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio and Esito di agibilità. Rischio: BASSO CON PROVVEDIMENTI. Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE. Includes a flowchart for risk assessment and a table for occupancy status.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Table for Section 4: Danni ad Elementi Strutturali. Columns: Livello estensione, Componente strutturale, Danno presistente, Danni (D4-D5, D2-D3, D1), Provvedimenti di P.I. eseguiti (Verifica, Demolizioni, Caricature e tranti, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi).

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Table for Section 5: Danni ad Elementi Non Strutturali. Columns: Tipo di danno, PRESENZA DANNO, Provvedimenti di P.I. eseguiti (Nessuno, Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi).

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Table for Section 6: Pericolo Esterno. Columns: Causa potenziale, Edificio, Via d'accesso, Via interne, Provvedimenti di P.I. eseguiti (Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi).

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Table for Section 9: Altre osservazioni. Columns: Argomento, Annotazioni, Foto di insieme dell'edificio.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO: Creata, Poggio forte, Pendo leggero, Piana. DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione. Il compilatore (in stampatello): ALESSIA PIAZZA RITAGLIAMMELLI, BIAGIO RODI. Firma: Alessia Piazza Ritagliammelli, Biagio Rodi.